

**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "Morgagni"**

**PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO**

**CLASSE:** 1 sez. B

**ANNO SCOLASTICO:** 2023-2024

**DISCIPLINA:** Italiano

**DOCENTE:** Prof.ssa Margherita Lauria

**SCANSIONE DEL PROGRAMMA IN MODULI**

**MODULO 1**

**A) RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

- 1) Le principali norme ortografiche (accento; elisione; apostrofo, troncamento; consonanti doppie; plurale dei nomi in -cia e -gia, etc.)
- 2) La sintassi. La concordanza.
- 3) Analisi grammaticale: il verbo.

Le caratteristiche generali del verbo (genere, forma, modo, tempo, persona, etc.) Cenni all'uso dei tempi del passato.

Modi verbali finiti e indefiniti.

- I modi verbali finiti:

- a) L'indicativo e l'uso dei suoi tempi.
- b) Il modo congiuntivo e l'uso dei tempi.
- c) Il modo condizionale.
- d) Il modo imperativo.

- I modi verbali indefiniti:

- a) l'infinito (presente e passato);
- b) il participio (presente e passato);
- c) il gerundio (presente e passato).

Il genere del verbo: transitivo e intransitivo. I verbi transitivi usati intransitivamente (o in senso assoluto) e i verbi intransitivi usati transitivamente (o con l'oggetto interno).

La forma del verbo: la forma attiva, passiva, riflessiva (propria, apparente e reciproca).

I verbi intransitivi pronominali.

I verbi impersonali.

I verbi di servizio: i verbi ausiliari.

I verbi servili, aspettuali, causativi.

Le coniugazioni (forma attiva e passiva).

Le funzioni del verbo essere: predicato verbale (PV), predicato nominale (PN), ausiliare per formare i tempi composti di un verbo intransitivo (AI) o ausiliare di un verbo transitivo passivo (AP).

I vari modi per formare il passivo.

Le varie funzioni del "si": "si" riflessivo, impersonale, pronominale, passivante

La funzione predicativa e copulativa dei verbi

5) Il "che" pronome e il "che" congiunzione.

**6) ANALISI LOGICA**

La frase semplice. I sintagmi. Il predicato verbale e il predicato nominale. Il soggetto. Il complemento oggetto. I verbi copulativi e il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto. I complementi indiretti: c. di specificazione, partitivo, denominazione, termine, mezzo, compagnia/unione, modo, causa, causa efficiente, agente, fine o scopo, luogo - stato in luogo, moto a luogo, moto per luogo, moto da luogo -, tempo determinato e continuato, allontanamento, origine, mezzo o strumento, modo

o maniera, compagnia e unione, argomento, qualità, età, abbondanza e privazione, distanza, stima, concessivo, di paragone, limitazione, esclusione, pena, colpa.

## **7) ANALISI DEL PERIODO (parte di programma sulla quale non è stata effettuata alcuna verifica)**

La frase complessa o periodo. Il conteggio delle proposizioni del periodo. Le frasi indipendenti. Frase nominale, proposizione indipendente/dipendente; coordinazione, subordinazione e reggenza; gradi della subordinazione; classificazione delle congiunzioni coordinanti e subordinanti. La subordinazione e i suoi gradi. I tre gruppi di subordinate. Subordinate implicite e esplicite. Le proposizioni complete: la proposizione soggettiva, oggettiva, dichiarativa e interrogativa indiretta. La proposizione relativa propria e impropria. Le subordinate circostanziali: causale esplicita e implicita, oggettiva e soggettiva; finale; temporale.

## **B) LA COMUNICAZIONE LINGUISTICA**

1) Gli elementi della comunicazione.

2) Cos'è un testo. La coerenza contenutistica ed espressiva. I connettivi testuali. Le tipologie testuali.

3) Le strategie della scrittura.

a) La descrizione soggettiva e oggettiva-

b) Il tema. Come si imposta un tema. I vari tipi di tema. Le fasi della progettazione e della stesura del tema: reperimento delle idee; selezione e produzione della scaletta; stesura del testo con attenzione alla coerenza e alla coesione; revisione linguistica. Il tema argomentativo.

c) Il riassunto: mettere a fuoco l'argomento; riduzione dei testi attraverso le fasi della generalizzazione, nominalizzazione e passaggio dalle frasi al titolo; riformulazione nel rispetto della coerenza e della coesione.

d) La parafrasi.

## **MODULO 2 – EDUCAZIONE LETTERARIA**

### **A) IL TESTO NARRATIVO**

- Cosa si intende per "testo narrativo"; la vicenda narrata: narrazione e realtà; il "patto narrativo":
- L'ordine della narrazione: "fabula" e "intreccio". Le anacronie o "sfasature temporali": *flashback* e *flashforward*.
- La struttura-tipo del testo narrativo. La curva di tensione e la *spannung*. L'inizio *in medias res*.
- La sequenza; le sequenze narrative, dialogiche, descrittive, riflessive.
- Differenza tra narratore e autore.
- I tipi di narratore. Il punto di osservazione del narratore; il narratore interno protagonista, personaggio secondario, puro "cronista". Il narratore esterno, palese e nascosto. Il narratore onnisciente.
- La focalizzazione: focalizzazione zero, interna, esterna, multipla.
- Il sistema dei personaggi. Il personaggio e il sistema dei personaggi. La caratterizzazione del personaggio; tipi e individui. Personaggi statici e dinamici. Il ruolo e le funzioni dei personaggi.
- La presentazione dei personaggi diretta, indiretta, mista..
- Le tecniche per riportare pensieri e parole dei personaggi (discorso diretto, indiretto, indiretto libero o vissuto; monologo interiore, flusso di coscienza).
- Il tempo e lo spazio.
- Il tempo della storia (TS) e il tempo del racconto (TR). Il rapporto tra TS e TR. Il ritmo narrativo: ellissi/sommario/scena/pausa/narrazione rallentata.

- Lo stile narrativo: La scelta delle parole: lessico; i sottocodici: i gerghi; le parlate locali; i linguaggi settoriali. L'ordine delle parole. La sintassi. Ampiezza e frantumazione: la paratassi e l'ipotassi. I campi semantici.

**TESTI:**

F. Brown, La sentinella  
C. Pavese, Nuto (da La luna e i falò)  
G. Verga, La roba  
L. Tolstoj, La quercia di Andrej  
P. Pasolini, Sull'autobus  
H. Melville, La balena!  
Vercors, Invasore gentiluomo

**MODULO 3: I GENERI**

**Fiaba e favola. Le caratteristiche e l'evoluzione del genere. La fiaba e le funzioni di Propp**

**TESTI**

Anonimo, La finta nonna  
C. Perrault, Cappuccetto rosso  
Fratelli Grimm, Cappuccetto rosso  
Fratelli Grimm, Biancaneve  
Esopo, La zanzara e il leone  
G. Rodari, Il giovane gambero

**La novella**

Il racconto, la novella e il romanzo. Le caratteristiche e l'evoluzione della novella.

**TESTI**

G. Boccaccio, Chichibio  
L. Pirandello, Il treno ha fischiato  
J. P. Hebel, Ricongiungimento insperato

**Racconti comici e umoristici**

Le caratteristiche del genere

**TESTI**

W. Allen, Uno sguardo sulla malavita organizzata  
A. Campanile, Il vetro infrangibile  
S. Benni, Il sabato dello Splendor

**Racconti horror e surreali. Tra horror e realtà**

**TESTI**

H. Murakami, Vedendo una ragazza perfetta al 100% in una bella mattina di aprile  
J.L.Borges, Ragnarok  
E. A. Poe, La botte di Amontillado

**Racconti di fantascienza, distopia e *fantasy***

Le caratteristiche del genere

**TESTI**

R. Bradbury, Agosto 2016 – Cadrà dolce la pioggia

**Racconti gialli e polizieschi**

Le caratteristiche del genere

**TESTI**

D. Hammett, Tutto in un'ora

A. Christie, La dama velata  
C. Lucarelli, L'appartamento  
A. Camilleri, Trappola per gatti

### **Racconti di guerra e di avventura**

#### **TESTI**

I. Calvino, Paura sul sentiero (da Ultimo viene il corvo)

### **Il romanzo**

Origini antiche di un genere moderno. Il romanzo: una commistione di generi. Le molte voci del romanzo. Romanzo della crisi e crisi del romanzo. Il romanzo oggi.

### **Romanzi fantastici**

#### **TESTI**

J. K. Rowling, Il ritorno di Voldemort (da Harry Potter)  
L. Carroll, Il lessico di Humpty Dumpty  
J. R.R. Tolkien, Una gara di indovinelli

## **MODULO 4: DAL MITO ALL' EPICA**

### **1) Il mito**

- Cosa si intende per mito. Le caratteristiche del mito e i suoi rapporti con l'epica. Il mito e i suoi significati
- a) **Il vicino Oriente. L' *Epopèa di Gilgamesh*.**

#### **TESTI:**

- *L'eroe Gilgamesh ed Enkidu* (da *Epopèa di Gilgamesh*)
- *Il pianto di Gilgamesh* (tratto dall'*Epopèa di Gilgamesh*)

### **b) Il mito classico e le sue caratteristiche**

#### **TESTI:**

Pseudo-Apollodoro, ree storia di Prometeo  
Esiodo, La colpa di Prometeo e la fine dell'età dell'oro

- Le *Metamorfosi* Ovidio
  - *Orfeo e Euridice* (da *Metamorfosi* di Ovidio)

### **c) L'epica greca e latina. L'epica omerica.**

- Definizione del termine *epica* e caratteristiche del genere. Omero e la questione omerica. Lo stile formulare: epiteti fissi e versi formulari.

#### **1) ILLIADE**

- Introduzione all'*Iliade*. La struttura dell'*Iliade* e i temi principali. La guerra di Troia secondo la storia e secondo la leggenda.

#### **LETTURA, PARAFRASI, ANALISI E COMMENTO dei seguenti passi dell'*Iliade*:**

- *Proemio* (Libro I, vv. 1-7)
- *La contesa tra Achille e Agamennone* (Libro I, vv. 8-244)
- *Ettore e Andromaca* (Libro VI, vv. 392-502)
- *La morte di Patroclo* (Libro XVI, versi 777-867)
- *Il duello tra Ettore e Achille* (Libro XXII, vv. 248-363)
- *L'incontro di Achille e Priamo* (Libro XXIV, vv. 468-604, 617-60, 668-672)

#### **2) ODISSEA**

- Introduzione all'*Odissea*. I temi principali, le differenze rispetto all'*Iliade*, i valori. La trama. I filoni narrativi.

#### **LETTURA, PARAFRASI, ANALISI E COMMENTO dei seguenti passi dell'*Odissea*:**

- *Proemio* (Libro I, vv. 1-10)
- *Nell'isola di Calipso* (Libro V, vv. 55-84, 149-224)

- *L'isola dei Ciclopi (Libro IX, vv. 105-115, 125-131, 181-192, 212-230)*
- *Il mostro Polifemo (Libro IX, vv. 287-305, 18-3, 62-90, 395-414)*
- *La maga Circe (Libro X, versi 210-250, 275-347, 449-474)*
- *Le Sirene (Libro XII, vv. 151-200)*
- *Scilla e Cariddi (Libro XII, vv. 201-259)*
- *La gara dell'arco e la strage dei Proci (Libro XXI, vv. 273-10. 380-434; Libro XXII, vv. 1-94)*
- *Il segreto del talamo (Libro XXIII, vv. 163-246)*

### **3) ENEIDE (argomento solo introdotto)**

- Introduzione all'Eneide. Le caratteristiche del poema. I personaggi. La trama. I temi omerici. Le novità virgiliane. Il Fato. Lo sfondo della guerra.

#### **Educazione civica**

Presentazione del Regolamento d'Istituto (Art.1 Consiglio d'Istituto (pp. 2-3); art. 3 (Collegio dei docenti); art. 4 (Assemblea di classe degli studenti); art. 5, p. 4 (Assemblea d'Istituto degli studenti); Art. 6 (Comitato studentesco); TITOLO II, Art. 12 (Patto educativo di corresponsabilità e contratto formativo tra scuola, studenti e famiglie); Art. 13, p. 6 Diritti degli studenti; Art. 14, pp. 6-7 Doveri degli studenti; TITOLO IV - DISCIPLINA DEGLI ALUNNI (PP: 12-13)).

ROMA, 04/06/2024

L'INSEGNANTE  
PROF.SSA MARGHERITA LAURIA

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE